

Etica civile: cittadinanza ... ed oltre?

Un invito ad un percorso di dialogo condiviso

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

1. Denominazione Ente/Associazione - Nome Cognome (se soggetto individuale)

GIUSEPPINA TUMMINELLI

2. Coordinate (via, città, telefono, email, sito web)

PALERMO

DATI OSCURATI PER LA PRIVACY

3. Ambiti di attività (la vostra storia e il vostro impegno) (max 30 righe)

Sono nata in una città nel centro della Sicilia, Caltanissetta, che ho lasciato quando ho iniziato a frequentare l'Università nella città di Palermo. Il rapporto tra questi due territori ha segnato in maniera significativa il mio percorso non soltanto personale, ma anche professionale. Le esperienze di impegno civile, le scelte formative, le scoperte fatte sin dai tempi dell'Università con il dopo "Pantera" negli anni novanta, le stragi di Falcone e Borsellino e l'esperienza di "Palermo Anno Uno", la legge Bossi-Fini sull'immigrazione nel 2002, mi hanno fatto sperimentare la diversità in differenti contesti e costruire una rete, tra soggetti pubblici e privati, fondamentale per "vivere il territorio" e per guardare lo spazio come un luogo praticato.

Gli studi sociologici hanno permesso di rispondere al mio bisogno di comprendere i fenomeni sociali e di concentrarmi sulle "pratiche" che vengono messe in campo nella quotidianità. La scoperta della curiosità sociologica mi ha consentito di esplorare tematiche e interessi scientifici diversi, dei quali ho cercato sempre di trovare dei nessi comuni. Ecco perché i miei lavori spaziano dal tema della migrazione a quello dei beni confiscati, alle associazioni, al tempo libero, allo sviluppo rurale.

Sono Dottore di Ricerca in "Sociologia del territorio e sviluppo rurale". Dopo l'esperienza degli assegni di ricerca, ho una borsa di studio presso il DEMS (Dipartimento di Studi Europei e della Integrazione Internazionale) dell'Università di Palermo, sul tema "Corruzione e progetti per la legalità". Insegno materie sociologiche in diversi corsi di Laurea sia pubblici sia privati. Infine, lavoro anche nel settore privato come sociologa, *counselor* e operatrice sociale, occupandomi di migranti, donne e minori.

Per conto dell'Istituto di Formazione Politica Pedro Arrupe di Palermo, coordino l'Osservatorio sulle Migrazioni della Regione Sicilia, rispondendo non soltanto al mio progetto di fare ricerca, ma anche a quello di "agire" cercando di innescare "cambiamento".

4. Quali punti di riferimento etico vi accompagnano (max 15 righe)

La mia idea di etica civile trova alimento nella seguente dialettica: trasformare noi stessi per trasformare la città e trasformare la città per trasformare noi stessi (M. Augé).

Se dovessi sintetizzare individuerei come capisaldi della mia etica: l'esserci e il non apparire, l'ascolto dell'altro, il rispetto per le istituzioni, l'importanza del bene comune, la legalità, l'impegno sociale, il rispetto per la diversità, l'importanza del conflitto.

5. Quali difficoltà eticamente rilevanti incontrate quotidianamente (max 15 righe)

Il non ritrovare punti comuni collettivi, costituisce un enorme limite nella quotidianità e rimanda a difficoltà e problemi quali la frammentazione del sociale, l'incremento dei problemi connessi

all'inclusione sociale e alla coesione sociale, la perdita di interesse per il bene comune, la sfiducia nella "politica", la trasformazione del *conflitto* in violenza, la non accettazione dell'altro.